



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**predisposta ai sensi**

**dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 per l'Assemblea degli Azionisti convocata in sede straordinaria e ordinaria per il giorno 27 aprile 2012, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 aprile 2012, in seconda convocazione**

**Porcari (Lucca), 18 marzo 2012**

*Il presente documento è disponibile presso la sede legale dell'Emittente (Porcari (Lucca), Via Luigi Boccherini n. 39), sul sito internet dell'Emittente [www.snai.it](http://www.snai.it) e presso Borsa Italiana S.p.A. (Milano, Piazza degli Affari n. 6)*

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A. (“**SNAI**”, “**Società**” o “**Emittente**”) intende sottoporre alla Vostra approvazione in relazione ai punti all’ordine del giorno dell’Assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà in data 27 aprile 2012 (prima convocazione) oppure, occorrendo, in data 28 aprile 2012 (seconda convocazione).

\* \* \*

## **Parte Straordinaria**

### **Punto 1 all’ordine del giorno**

*Proposta di modifica degli articoli 2, 14, 15 e 21 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

in relazione al punto 1 all’ordine del giorno della parte straordinaria dell’Assemblea, si rinvia a quanto esposto nella relazione redatta ai sensi dell’articolo 72 del regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”), che sarà depositata nei termini previsti dalla vigente normativa presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società all’indirizzo [www.snai.it](http://www.snai.it). Con riferimento al presente punto all’ordine del giorno si fa, pertanto, espresso richiamo alle informazioni che saranno contenute nell’anzidetta relazione.

\* \* \*

## **Parte Ordinaria**

### **Punto 1 all’ordine del giorno**

*Presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2011 ed esame ed approvazione del Bilancio d’Esercizio di SNAI S.p.A. al 31 dicembre 2011; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all’ordine del giorno della parte ordinaria dell’Assemblea, Vi ricordiamo che siete stati convocati per l’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, il cui progetto sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 marzo 2012.

La relazione sulla gestione sarà messa a disposizione del pubblico, insieme con il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, l’attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione, presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito *internet* della Società all’indirizzo [www.snai.it](http://www.snai.it) nei termini previsti dalla vigente normativa.

Con riferimento al presente punto all’ordine del giorno si fa, pertanto, espresso richiamo alle informazioni che saranno contenute nella relazione del Consiglio di Amministrazione sull’andamento della gestione comprendente altresì la proposta di deliberazione avente ad oggetto l’approvazione del bilancio.

\* \* \*

### **Punto 2 all’ordine del giorno**

*Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell’articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea siete chiamati discutere e deliberare sulla remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi degli articoli 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (il "TUF") e 84-quater del Regolamento Emittenti nonché dell'articolo 6 del Codice di Autodisciplina delle società quotate nella versione del dicembre 2011 (la "Relazione sulla Remunerazione").

La Relazione sulla Remunerazione è stata redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis, del Regolamento Emittenti e si compone di due sezioni. La prima sezione della Relazione sulla Remunerazione illustra (i) la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo e (ii) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione: (i) fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione approvata nell'esercizio precedente; (ii) illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento.

Ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del TUF, l'Assemblea degli Azionisti è tenuta ad esprimersi, con deliberazione non vincolante, in senso favorevole o contrario in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

La Relazione sulla Remunerazione sarà depositata nei termini previsti dalla vigente normativa presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e messa a disposizione sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.snai.it](http://www.snai.it). Con riferimento al presente punto all'ordine del giorno si fa, pertanto, espresso richiamo alle informazioni che saranno contenute nell'anzidetta relazione.

\* \* \*

### **Punto 3 all'ordine del giorno**

*Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea, Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 scade il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, nominato dall'assemblea dei soci della Società in data 29 aprile 2011, composto da un numero complessivo di tredici consiglieri, prevalentemente non esecutivi e di cui due indipendenti; pertanto, l'Assemblea è invitata a procedere, previa determinazione del numero, alla nomina dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, alla loro durata in carica, e alla determinazione del relativo compenso.

In proposito si fa presente che le suddette deliberazioni assembleari nonché il procedimento volto alla loro assunzione, ivi comprese la presentazione della lista, la sussistenza dei requisiti dei candidati e il numero massimo di componenti, sono regolate, oltre che dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, dalle disposizioni contenute nel testo di Statuto come modificato per effetto delle proposte di cui al punto 1 dell'ordine del giorno della parte straordinaria della medesima assemblea.

La deliberazione di nomina del Consiglio di Amministrazione e le deliberazioni inerenti e conseguenti, pertanto, saranno assunte sul presupposto dell'approvazione delle proposte di modifica dello Statuto e subordinatamente alla condizione dell'approvazione stessa.

L'articolo 14 dell'adottando Statuto (come modificato per effetto di quanto detto sopra), a cui integralmente si rimanda, prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri variabile da cinque a quattordici che restano in carica per la durata di tre esercizi (salvo il minor termine stabilito dall'Assemblea dei Soci all'atto della nomina), scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Tutti i consiglieri devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente. Il difetto di tali requisiti comporta la decadenza dall'incarico.

Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 del Codice Civile; in aggiunta alle previsioni di cui all'articolo 2390 del Codice Civile, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso di speciali requisiti di affidabilità, onorabilità e professionalità nonché, per quelli tra essi per i quali sia prescritto dalla normativa applicabile, di indipendenza definiti con Decreto Interdirigenziale del Ministero dell'economia e finanze 28 giugno 2011, n. 1845/Strategie/UD, in attuazione dell'articolo 1, comma 78, lettera a), punto 5, della Legge 13 dicembre 2010, n. 220 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Consiglio di Amministrazione deve essere composto in modo tale da garantire l'indipendenza in conformità ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente. Almeno un amministratore, ovvero almeno due, nel caso in cui il Consiglio sia composto da un numero superiore a sette componenti, devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla vigente legge.

All'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione procede l'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dai soci secondo le modalità di seguito indicate.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti detengano una quota di partecipazione pari al 2,5% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a quelli da nominare. I candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore indipendente con un numero progressivo non superiore a sette. Nel caso in cui la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo amministratore indipendente. In ciascuna lista possono inoltre essere indicati, se del caso, gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista, pena l'ineleggibilità.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea chiamata a nominare gli amministratori e devono contenere:

- 1) le informazioni relative ai soci che le hanno presentate, con l'indicazione della quota di partecipazione complessivamente detenuta;
- 2) una dettagliata informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- 3) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni di legge, di regolamenti e dallo Statuto per le rispettive cariche.

Le liste dei candidati dovranno essere messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* e con le altre modalità previste dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile, almeno ventuno giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

Ogni Azionista può votare una sola lista.

Nessun Azionista può presentare, né votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- 1) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea (c.d. "lista di maggioranza") il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;
- 2) dalla seconda lista (c.d. "lista di minoranza") che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la

lista di maggioranza, è tratto il rimanente consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista.

Nel caso in cui all'interno della lista di maggioranza non risulti eletto nemmeno un amministratore indipendente, in caso di Consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo amministratore indipendente in caso di Consiglio di più di sette membri, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che abbia riportato il maggior numero di voti di cui al precedente punto 1), sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo.

Non si terrà comunque conto, in alcun modo, delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella dei soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea stessa, con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di amministratori indipendenti pari al numero minimo stabilito dalla legge.

Coloro che presentano una "lista di minoranza" sono inoltre destinatari delle raccomandazioni formulate dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

In merito al compenso annuo, l'articolo 20 dello Statuto dispone che l'Assemblea determina l'ammontare della retribuzione annuale spettante al Consiglio di Amministrazione e che agli Amministratori è dovuto il rimborso delle spese sostenute in ragione della carica.

Si ricorda che l'Assemblea dei soci del 29 aprile 2011 ha determinato in Euro 390.000,00 il compenso complessivo annuale spettante Consiglio di Amministrazione.

\* \* \*

Porcari (Lucca), 18 marzo 2012

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giorgio Sandi